



COMUNE DI GENOVA

SEGRETERIA UFFICIO CONSIGLIO
27 MAR 2015
Prot. n° I 21 /IMI

INTERPELLANZA URGENTE

2015

- **Visto** che il 5 dicembre 2014 il Corriere Mercantile pubblicava un articolo in cui dichiaravo di voler attivare una serie di iniziative a sostegno dei disabili liguri contro il contributo di solidarietà che sono costretti a pagare per poter fruire delle strutture sul territorio;
- **Stante** che è una vergogna obbligare le famiglie dei disabili, appartenenti alle fasce più deboli della popolazione o con redditi molto bassi, a pagare una retta giornaliera o mensile per poter fruire di servizi che sono fondamentali per le persone con questo tipo di problema;
- **Considerato** che il legislatore Regionale ha ribadito che l'Ente è stato costretto a recepire una normativa nazionale;
- **Constatato** che per strutture semiresidenziali si paga da 4 a 22 euro al giorno;
- **Verificato** che la delibera Regionale approvata nel luglio scorso obbliga, da settembre, le famiglie dei disabili a pagare un "contributo di solidarietà" per evitare di affidare la pratica ad Equitalia nel caso di mancato pagamento;
- **Considerato** che queste persone sono sottoposte a cure farmaceutiche e mediche e necessitano di essere costantemente assistite anche in un momento di crisi economica così pesante;
- **Preso atto** che le famiglie di questi poveri sfortunati cercano con grande difficoltà di seguire i propri cari cercando di incastrare la vita lavorativa con quella familiare zeppa di problematiche gravissime che meritano un'attenzione speciale;
- **Stante** che è un'indecenza caricare ancora di più di quanto lo siano già queste povere famiglie che si barcamenano ogni giorno per pensare ai propri figli, costi quel che costi;

interpella con urgenza il Sindaco,

in qualità di Autorità Sanitaria:

di farsi portavoce presso la Regione affinché faccia un passo indietro revocando l'abberrante delibera con cui si obbligano le famiglie di disabili, che frequentano strutture territoriali, a pagare il "contributo di solidarietà" pena sanzione da parte di Equitalia compensando con altre tipologie di servizio gratuito

Genova, 25 marzo 2015

PG/2015/94322

Dr. Stefano BALLEARI
PDL

(348/ 0341332)